Sono Io

Vorrei, se volete andare con me a Matteo il 14° capitolo. Vogliamo leggere solo una parte qui, per una piccola ambientazione, di un discorso di pochi minuti prima che chiamiamo la fila di preghiera. E mio figlio poco fa ha distribuito dei biglietti di preghiera alle persone così possiamo metterle in fila, e pregare per loro fra un po'. Andate ora a Matteo il 14° capitolo, e iniziamo al 22° versetto:

> *Incontanente appresso, Gesù costrinse i suoi discepoli a montare in su la navicella, e a passare innanzi a lui all'altra riva, mentre egli licenziava le turbe.*
>
> *Ed egli, dopo aver licenziate le turbe, salì in sul—sul monte in disparte, per orare. E fattosi sera, era quivi tutto solo.*
>
> *E la navicella era già in mezzo del mare, travagliata dalle onde; perciocché il vento era contrario.*
>
> *E nella quarta vigilia della notte, Gesù se ne andò a loro, camminando sopra il mare.*
>
> *E i discepoli, veggendolo camminar sopra il mare, si turbarono, dicendo: Egli è una fantasma. E di paura gridarono.*
>
> *Ma subito Gesù parlò loro, dicendo: Rassicuratevi; son io, non temiate.*

2 E se dovessi intitolarne un testo, vorrei prendere il testo: *Sono Io*.

3 Dev'essere stato verso il momento in cui il sole stava tramontando quando la grande, forzuta, schiena muscolosa del grande pescatore iniziò a spingere la prua della piccola barca nell'acqua. E come posso vederlo, quando la diresse sul mare, lui stesso salisse a bordo, e quasi al centro della barca prendesse posto accanto ad Andrea, suo fratello, si sedesse. Ed era a spinta d'uomo, e loro cominciarono ad affondare i remi nell'acqua, mentre faceva le sue piccole onde che varcavano il mare.

4 E, ovviamente, le turbe che stavano sulla riva erano semplicemente, aveva tolto loro il respiro, ne erano rimaste senza quel pomeriggio, quando avevano visto grandi segni e prodigi da parte di queste persone. La maggior parte d'Israele si rallegrava in quei giorni. E mentre si trovavano sulla riva, migliaia di persone agitavano le mani e salutavano, e: "Tornate presto", come farebbe la maggior parte delle persone dopo che un gruppo di ministri sia stato, e fatto, e agito in mezzo alla gente, come loro avevano visto fare quel giorno.

5 Posso immaginare ogni tanto, di vedere un uomo che lascia andare il suo remo, che saluta a sua volta, e qualcuno sulla riva che sventola, e, i loro fazzoletti, e così via, mentre la piccola barca iniziava a solcare il mare.

6 Dopo un po', forse, furono completamente fuori vista dalla riva, mentre le turbe iniziavano a tornare indietro verso le loro case, pensiamo che ci sia stato un bel po' di silenzio, nessuno diceva niente, scese il crepuscolo, dev'essere stato il giovane Giovanni, essendo il più giovane del gruppo, che smise di remare, e si asciugò il sudore dal viso, e disse: "Figli di Abraham, e fratelli, possiamo essere certi ora che non stiamo seguendo una specie di fanatico, che quest'Uomo è proprio quello che dice di essere. Non è un fanatico, come molti della nostra gente credono oggi, né Egli è un falso profeta".

7 "Posso ricordare", diceva, "quando ero solo un ragazzino, quando la mia bella mamma ebrea mi prendeva in grembo, e mi raccontava le storie del Vecchio Testamento, di come il nostro popolo antico fu portato in questo paese, e dei grandi profeti del passato". Come gli piaceva sentire la storia di Elia, e della donna Sunamita, col riportare in vita il piccolo fanciullo.

8 "E come mia madre mi diceva: 'Caro, una volta, Dio era con il Suo popolo, e a loro non mancava niente'. Poi una delle grandi storie, che di solito mi raccontava che era straordinaria, era di come Dio aveva sfamato il Suo popolo antico, quando erano arrivati al punto che non avevano pane, eppure trovandosi nel compimento del dovere, nel loro viaggio da—dall'Egitto alla Palestina".

9 "E quando non avevano pane per i loro figli, non avevano niente con cui viaggiare, niente più cibo, che Dio, Iehovah, fece piovere pane dai Cieli, già cotto, e cortesemente, tramite i Suoi Angeli, lo deponeva a terra ogni notte. E come la nostra gente usciva e prendeva questo, ed era stato intinto nel miele, e come era gustoso, e per quarant'anni senza cessare, il grande Iehovah Dio sfamò il nostro popolo, perché si trovavano nel compimento del dovere".

10 "E ora, fratelli", deve aver detto questo, che "non mi ha fatto rivivere quella storia, oggi! Quest'Uomo è associato da qualche parte con Iehovah, perché quando si trovava là, e io sono salito su quella roccia dietro di Lui, e L'ho visto prendere quelle cinque focacce, nondimeno ha nutrito la Sua gente affamata. C'è qualcosa in Lui che è associato a Dio, il Creatore, perché solo Dio . . . "

11 "Mi chiedevo, e dicevo a Mamma: 'Come può essere che Dio abbia fatto salire tutta quella farina in Cielo per sfamare il popolo per quarant'anni? Dove ha potuto trovare abbastanza api per fare il miele, per intingere tutta quella manna nel miele?'"

"E mia madre diceva: 'Figliolo, Dio è un Creatore".

12 "E, fratelli, questo non vi ha fatto ardere il cuore oggi, quando abbiamo visto quello stesso Dio, con mani umane prendere le focacce. . . ? Mi sono arrampicato, e L'ho guardato mentre ne spezzava una, la distribuiva, non l'ho visto accadere solo una volta, l'ho visto accadere più di cinquemila volte questo pomeriggio. Quando due mani mortali hanno creato il pane e hanno cotto il pesce, e hanno sfamato più di cinquemila persone, voglio assicurare oggi che quest'Uomo viene da Dio".

13 Allora dev'essere stato Simon Pietro, che disse: "Anni fa, quando mio padre e io. . . E molti di voi fratelli conoscevate mio padre, sapevate che era un uomo religioso, era un, il più severo della nostra denominazione, era un fariseo. Noi credevamo, come Farisei, che Dio dice sul serio ogni Parola, noi dobbiamo osservare quella Parola. Mio padre era un grand'uomo severo, credeva che Dio manteneva la Sua Parola".

14 "Molte volte ho pensato da allora, di quando mi portava a tarda sera, quando la nostra pesca era finita, e afferrava il mio piccolo muscolo e lo tirava in su, e diceva: 'Simone, tu sei forte come il ferro', poi mi accarezzava i capelli all'indietro e mi stringeva al suo petto, quando io lo accarezzavo, e guardavo i suoi occhi che si affievolivano per l'età, lui diceva: 'Simone, siediti, voglio parlarti giusto un po'. Sto invecchiando, Simone, e un giorno dovrò andarmene, dovrò lasciare la mia barca, le mie reti con te. Anche tu pescherai in questo mare, come ho fatto io. E anche tu probabilmente frequenterai la stessa sinagoga che frequento io'".

15 "'E ho cercato di infondere nel tuo piccolo cuore giudeo che tutti i giorni della mia vita, ho aspettato che venisse Uno, ma sembra che ora Egli sia più lontano che mai, ma forse, verrà nel tuo giorno, Simone. E se non viene nel tuo giorno, insegna a tuo figlio. Ci saranno molti orpelli in quei giorni'".

16 "'Ma Simone ricorda sempre quello che disse il profeta, perché noi come Israeliti crediamo ai nostri profeti, e il profeta Mosè disse che quando questo Messia sarebbe venuto, che sarebbe stato un Profeta come lui. Ora, Egli non sarà un educatore, non sarà un grande teologo, ma sarà un Profeta, perché Mosè disse: 'Il Signore, tuo Dio, susciterà un Profeta come me'. E ricorda che quando vedrai arrivare questo Messia, quello sarà il segno che è Lui, perché Egli sarà il Dio-Profeta, sarà Dio sotto forma di profeta, e da questo Lo riconoscerai'".

17 "E quando mio fratello, Andrea, è andato a queste riunioni e mi ha detto che c'era un Guaritore dalla Galilea, che guariva i malati con le preghiere, oh, non ho pensato molto a questo. E mi ha convinto ad andare ad ascoltare Costui di nome Gesù di Nazareth. Andrea aveva già creduto in Lui come il Messia, ma quanto a me, io continuavo con le mie reti da pesca".

18 "E poi, un giorno, ho partecipato alla riunione. E quando ho lasciato la mia barca e sono andato alla riva dove Si trovava Lui, e sono entrato nella Sua Presenza, senza che Lui mi conoscesse, i Suoi occhi si sono accesi come luci, sembravano che scrutassero ogni angolo della mia anima, e mi ha detto: 'Il tuo nome è Simone, e sei il figlio di Giona'".

19 "Allora tutto l'insegnamento di mio padre mi è apparso davanti, questo era veramente quel Messia, perché era un Dio-Profeta, non solo mi conosceva per nome, ma conosceva quel mio vecchio padre devoto, perché ha detto: 'Tu sei il figlio di Giona'. Da quel giorno, L'ho seguito senza un dubbio nella mia mente. Non importa quello che il mondo dice di Lui, quello che dice la nostra gente, per me, Egli, da quell'ora, è stato il Messia".

20 Giovanni disse: "Quando L'ho visto, per via di una storia della Bibbia, Lui stesso avere a che fare oggi con la creazione di pane e pesce, so che Egli doveva essere quel Messia, doveva esserlo".

21 Poi proprio in fondo, supporrei, verso la poppa della barca, la barca si lasciava trasportare dalla corrente in questo momento, perché stava scendendo il crepuscolo, e stavano, quello che chiameremmo oggi, prendendo fiato per aver spinto forte sui remi, dev'essere stato Filippo a dire: "Fratelli, avreste dovuto essere con me. Dopo che L'ho visto quel giorno, stare là e dirti, Simone che il tuo nome era *Simone*, e lo ha cambiato in *Pietro*, come ti chiamiamo ora, parlare di tuo padre, che io conoscevo, sono rimasto *così* convinto che volevo dirlo a tutti".

22 E, sapete, amici, per fermarci nel nostro piccolo dramma, c'è qualcosa in questo, una volta che ci si convince che è la verità, non si riesce a stare zitti, si deve dirlo a qualcuno. C'è qualcosa che non si riesce proprio a stare fermi, è la Vita, e si vuole che tutti lo sappiano.

23 E disse: "Sapete, avevo un amico, un nostro fratello ora, amato nel Signore, Natanaele, e si trovava a circa quindici miglia di distanza da dove si stavano svolgendo i servizi, e io ho fatto il giro del monte a piedi. Alla fine, sono arrivato a casa sua, e ho bussato alla porta, e la sua amabile moglie è venuta alla porta, e io ho chiesto dov'era Natanaele".

"E lei ha detto: 'Filippo, lui sta facendo una passeggiata nei giardini'".

24 "E sono andato nei giardini, e ho sentito qualcuno laggiù sotto un albero, e stava pregando così: 'Oh, Grande Iehovah, abbiamo desiderato e desiderato fortemente il tempo in cui ci avresti mandato liberazione. Non vuoi per favore mandare il—il Liberatore ora? Come hai mandato Mosè quando il Tuo popolo era in difficoltà, mandaci aiuto ora'".

25 "E mi sono fatto prendere così tanto dal dirgli che l'Aiuto era arrivato, che mi sono persino dimenticato di dire molto

quando si è alzato dalle sue ginocchia, io ho detto: 'Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, il Messia, Gesù di Nazareth, il figlio di Giuseppe!' Non sono proprio riuscito a prendermi il tempo per dirgli qualcos'altro. Ce l'avevo *così* tanto nel cuore, dovevo proprio esternarlo".

26 Ed è così quando Dio afferra un cuore davvero convinto, non si riesce proprio a stare in silenzio, si deve dirlo a qualcuno, non si riesce a tenere questo nascosto. Accendere una candela e metterla sotto un cesto non serve, si deve far splendere la propria Luce.

27 E arrivò velocemente al punto, e disse: "'Vieni a vedere Chi abbiamo trovato, Gesù di Nazareth'. E certamente, voi fratelli sapete che Natanaele è sempre stato un vero teologo, e ha detto: 'Ora, aspetta solo un minuto, Filippo, ti conosco da molti anni, e io—io penso che tu sia un brav'uomo, sano di mente e sensato. Ma ora, non intendi dire sul serio che ti sei preso qualche capriccio, o in qualche brutta strada, e ti sei perso qui fuori con qualche Profeta fanatico, *cosiddetto*! Se doveva esserci un Messia, non pensi che il sommo sacerdote lo saprebbe? Non pensi che Egli verrebbe nella nostra denominazione, e ce ne parlerebbe?'"

28 Ma sapete, com'era allora, così è oggi. Qualcosa che Dio manda, deve venire nella nostra denominazione, o ciò—ciò non va proprio bene. Ma di solito Dio lo manda fuori da ogni denominazione, e confonde l'intero gruppo, per coloro che guardano e aspettano qualcosa.

29 Così, disse: "Gli ho menzionato la storia, e lui ha detto: 'Ora, Filippo, sai che non c'è niente di buono che potrebbe uscire da Nazareth'".

E Filippo, penso, che gli diede la migliore risposta che io abbia mai sentito: "Non rimanere a casa a criticare, vieni a vedere di persona".

30 È una cosa buona, quando le persone dicono che lo Spirito Santo non Si muove tra le persone oggi, che quella è emozione, penso che la risposta migliore sia: "Vieni a vedere di persona. Vedi cosa avviene".

31 Quando uomini di ogni ceto sociale, malvagi, ubriaconi, prostitute, e di tutto, vengono messi in riga, e purificati dal Sangue di Gesù Cristo e resi santi, che richiede più che psicologia, o—o teologia umana, o, ci vuole la potenza, la potenza rigeneratrice dello Spirito Santo per cambiare l'anima di un uomo, la sua mente, il suo modo di vivere.

32 E disse: "Natanaele si è preparato, fratelli". E la piccola barca, naturalmente, veniva trasportata, facendosi buio. E disse: "Natanaele ha percorso da una parte all'altra il paese, e io gli ho parlato di te, Simone. E gli ho detto che si ricordava di te, di come avevamo comprato pesce da te di volta in volta, e persino da tuo padre, che non eri un uomo istruito, che non sapevi neanche

firmare una ricevuta per i pesci, ma che sapevi abbastanza da riconoscere che Quello era il Messia, perché sapevi che Dio aveva promesso che quello sarebbe stato il segno del Messia, e tu l'avevi creduto".

33 "E—e quando l'ho portato nella Presenza del nostro benedetto Signore, e mi sono avvicinato nella fila dove Egli stava pregando per i malati, appena ha guardato in faccia Natanaele, ha ripetuto di nuovo, ha detto: 'Ecco un Israelita, in cui non c'è frode!'"

34 "E questo ha sbalordito Natanaele in tal modo, che ha detto: 'Rabbi, quando mi hai conosciuto?'" In altre parole: "Non mi hai mai visto in vita Tua. Come sapevi che ero un israelita?"

35 Ora, Egli non lo sapeva da come lui era vestito, perché il popolo palestinese si veste molto allo stesso modo, ed erano piuttosto scuri di carnagione, e portavano la barba, e i loro turbanti, e le loro vesti, e così via.

"Così, Egli sapeva che lui era un Israelita: 'Ecco un Israelita, in cui non c'è frode!'"

"Lui ha detto: 'Quando mi hai conosciuto, Rabbi?'"

"Egli ha detto: 'Prima che Filippo ti chiamasse, quando eri sotto l'albero, Io ti ho visto'".

36 "Questo lo ha risolto. Da quel giorno in poi, fratelli, tutti voi sapete che Natanaele è stato un fedele credente, perché si è prostrato a terra, e ha detto: 'Rabbi, Tu sei il Figlio di Dio; Tu sei il Re d'Israele'".

37 "I Suoi segni e prodigi ci hanno stupiti. E sappiamo dal Suo agire, e da quello che dice, perché avviene ciò che Egli dice. Che Egli non è un uomo che parla solo di qualcosa, è un Uomo che produce ciò di cui parla". Quanto siamo felici oggi, che Egli faccia ancora ciò di cui parla nella Sua Parola!

38 Ho tenuto il Corano in una mano, e la Bibbia nell'altra davanti a migliaia di migliaia di Maomettani, e dire: "Entrambi non possono avere ragione, perché sono contrari l'uno all'altra. E che Colui che parlerà, e compirà, e farà quello che ha detto che avrebbe fatto, che sia Colui che è Dio, che sia Colui che mantiene la Sua Parola. Perché se Egli è mai stato Dio, è ancora Dio.

39 "Egli non può cambiare, perché è—è immortale, ed è infinito, onnisciente, onnipresente, e non può cambiare, Egli è il Dio infallibile, e proprio tanto stasera quanto lo era allora, e sarà sempre lo stesso. Egli non può cambiare mai da quello che è, perché Egli è perfetto, perciò, potete stare certi che quando Egli dice qualcosa nella Sua Parola, metteteci la vostra vita che quello è verità".

40 Perché, se Dio viene mai chiamato sulla scena per prendere una decisione, la Sua decisione è perfetta, non può mai tornare indietro in un'altra epoca, e dire: "Mi sono sbagliato". Perché,

noi possiamo farlo, perché siamo limitati, e commettiamo errori, ma Egli è infinito, e non può fare un errore. Così dunque se Dio fu chiamato sulla scena per un uomo che era perduto nel giardino dell'Eden, fece una preparazione in modo che quell'uomo fosse salvato, e lo salvò, e su quella stessa base, quella stessa preparazione, nel sangue versato di una vittima innocente, Dio salverà ogni peccatore che verrà a Lui.

41 Se un uomo andasse da Lui malato, e volesse guarigione, non avesse più l'aiuto dei dottori e così via, e Dio venisse chiamato sulla scena, ed Egli guarisse quell'uomo sulla base della sua fede in Lui, quando l'uomo successivo sarà chiamato, Dio agirà nello stesso modo, se non lo facesse, allora ha agito male quando ha agito la prima volta. Vedete? Così Egli non può essere un Guaritore una volta, e non più un Guaritore. Egli non può essere un Dio di miracoli un giorno, e non un Dio di miracoli il giorno dopo, perché la Bibbia ha detto: "Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno". Egli è ancora Dio.

42 E se assumerete il giusto atteggiamento mentale verso qualsiasi promessa . . . Quando lo leggete nella Bibbia, è la verità, non importa quanti cerchino di applicarlo a un'altra epoca: "È nel passato, o in un'epoca che sarà nel futuro". Egli non ha mai dichiarato di essere l'*Io ero*, Egli è l'*IO SONO*, sempre.

43 Ora, dev'essere stato all'incirca in quel momento che Andrea, seduto accanto a Simone, come noi tutto considerato, se stasera, dicessi: "Mi piacerebbe avere una testimonianza di qualcuno che è stato salvato dalla Sua grazia", beh, dovremmo interrompere il servizio alle due del mattino, tutti vogliono dire quello che sanno di Lui, se Lo avete mai conosciuto.

44 Oh, c'è qualcosa in questo che si vuole dire a tutti, perché sapete di cosa state parlando, non è una credenza confusa grossomodo in qualcosa, è qualcosa quando avete ricevuto Cristo come vostro Salvatore, e lo Spirito Santo è entrato nella vostra vita, sapete che è successo qualcosa, perché eravate presenti, ed è stato a voi che è successo. Se siete mai stati guariti dalla potenza di Dio, non c'è niente al mondo che possa mai togliervelo dalla mente, non potrebbero darne una spiegazione, perché voi lo *sapete*.

45 Penso che ogni persona che esca per predicare il Vangelo, non dovrebbe mai andare finché non abbia un'esperienza personale del battesimo dello Spirito Santo. Credo che quello sia il requisito che Gesù diede a loro: "Rimanete nella città di Gerusalemme, finché non sarete rivestiti di potenza, allora sarete testimoni di Me, a Gerusalemme, Giudea, Samaria; e Shreveport, Louisiana", se si leggesse così. Spero che non suoni sacrilego, ma sapete cosa intendo dire con questo.

46 Nessuna persona, non importa quanto siate ben istruiti, quanto siate abili nella Bibbia, il diavolo è due volte più abile di

voi. Sissignore. Lui potrebbe distorcerLa e farvi sembrare come Ned ne *Il Primo Lettore*, se vuole, certamente può. Ma se avete mai avuto un'esperienza, e avete incontrato Dio faccia a faccia, non ci sono abbastanza diavoli all'inferno da togliervelo, perché *sapete* di cosa state parlando.

47 Mosè con tutto il suo addestramento, poteva persino insegnare la teologia agli Egiziani, non tornò giù in Egitto, e Dio non lo mandò indietro per rispolverare la sua matematica, o la sua strategia di guerra, non lo mandò indietro a prendere un'altra laurea al college, ma Egli lo incontrò presso un pruno ardente sulle sabbie sacre dietro il deserto, e gli diede un'esperienza di cui non potreste mai averne una spiegazione da lui.

48 Con tutta la sua teologia, fece un errore, e stava fuggendo da Dio, ma quando incontrò Dio faccia a faccia, gli accadde qualcosa che fu pronto a tornare in Egitto. A prescindere da quali fossero le circostanze, lui si mise in viaggio, perché aveva un'esperienza, sapeva di cosa stava parlando. È così che avviene con ogni credente che ha ricevuto lo Spirito Santo.

49 Perciò, direi stasera, che quei discepoli in quella piccola barca, erano come siamo noi qui stasera, tutti vogliamo dire a qualcuno, dare un'esperienza, vorremmo raccontarla in dettaglio, è così che erano loro.

50 Quindi deve essere stato Andrea dopo, che non riuscì più a stare in silenzio. Avevano già tirato i remi nella barca, e probabilmente era alla deriva in quel momento, l'oscurità stava calando, e lui disse: "Fratelli, cosa potremmo dire tutti a questo? Ricordate il tempo in cui stavamo andando a Gerico, ed Egli ha detto che doveva passare vicino Samaria? E ci siamo chiesti: 'Perché è voluto andare da quei samaritani?'"

51 "Ma quando Egli è arrivato nella città, e, Si è seduto al pozzo, e ci ha mandato via nella città per prendere del cibo. E quando siamo tornati, vi ricordate, tutti noi siamo testimoni di questo, ci siamo avvicinati e Lo abbiamo sentito parlare? E ci stavamo tutti meravigliando di questo, il nostro Signore che parlava a una donna come stava parlando a Lui. Ma abbiamo sentito la conversazione quando ci siamo intromessi per ascoltare dietro il cespuglio, o, dietro il muro, quando le ha parlato, ha detto: 'Donna, portaMi da bere'".

52 "E lei ha detto: 'Non è consuetudine per voi giudei, chiedere un favore a una samaritana, una donna di Samaria. Noi abbiamo la segregazione, non abbiamo rapporti l'uno con l'altro'".

53 "Ma Egli le ha detto: 'Ma se tu sapessi Chi ti stava parlando!'" Oh, eccolo: "Se tu sapessi Chi ti sta parlando!"

54 Sono certo che se ogni peccatore qui presente, sentendo la Presenza e questa atmosfera di essere seduti insieme stasera nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, e quel piccolo *sentimento* che vi

sta dicendo: "Se tu sapessi Chi ti sta parlando! Dovresti avere quest'esperienza".

55 "Forse quelle persone hanno ragione, se", state pensando nel cuore, "è Dio che sta parlando". Se solo sapeste Chi era!

56 "'Se tu sapessi Chi sta parlando, Mi chiederesti tu da bere, e Io ti darei delle Acque che non vieni qui ad attingere'".

"E lei ha detto: 'Il pozzo è profondo, e Tu non hai niente con cui attingere', e così via".

"Ma Egli ha detto: 'Le acque che Io dono sono Vita sgorgante, Vita eterna".

57 "E poi è sorta la questione nel dibattito religioso, di dove si dovrebbe andare in chiesa. Ha detto: 'Tu dici, che dovremmo andare tutti a Gerusalemme, e nostro padre, Giacobbe, scavò questo pozzo, e ne lasciò bere il suo bestiame, e la sua famiglia, e—e noi adoriamo su questo monte, e Tu dici a Gerusalemme'".

58 "E subito Egli ha detto: 'Né su questo monte, né a Gerusalemme, ma Dio è uno Spirito, coloro che Lo adorano devono adorarLo in Spirito e nella verità, Spirito e verità.' Ed Egli ha detto poi, quando è entrato in contatto con il suo spirito e ha trovato qual era il suo problema, ha detto: 'Vai a prendere tuo marito, e vieni qui'". [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

"'Chi sei Tu?'"

"Ed Egli ha detto: 'Io son Desso che parla con te'".

59 "Non c'è stato bisogno di dire altro, lei era convinta che Quello era il Messia che era promesso dal Vecchio Testamento". [Punto vuoto sul nastro—Ed.] "Lei si è dimenticata tutte le cose del mondo, ha lasciato persino il suo secchio d'acqua a terra, ed è corsa in città, e ha detto: 'Venite a vedere un Uomo, che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è Costui il vero Messia?' E gli uomini della città Gli hanno creduto, a motivo della testimonianza della donna".

60 Mi chiedo se gli uomini di Shreveport crederebbero in Lui stasera, se Egli, essendo lo stesso ieri, oggi, e in eterno, venisse al Life Tabernacle, e facesse le cose che fece allora. Mi chiedo se saremmo così convinti, che potremmo dire al nostro vicino, e dire alla gente: "Venite a vedere un Uomo, Che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è Costui il Messia?"

61 Mi chiedo allora, se si potrebbe dire allora che "Veramente Costui è il Messia. È questo Spirito Santo di cui parlano, che il mondo chiama fanatismo, che ha dimostrato di essere lo stesso Messia, con gli stessi segni, e gli stessi prodigi, e la stessa potenza, e la stessa liberazione".

62 Mi chiedo se si potrebbe dire così. Sarebbe una protezione maggiore di tutti i rifugi antiatomici che si potrebbero costruire. È così. Sarebbe un'esperienza da rapimento.

63 Oh, erano tutti convinti. Dev'essere stato all'incirca in quel momento in cui si fece buio, e Satana li vide da soli, senza di Lui.

64 Ora, è proprio quello che vuole il diavolo, è vedere la chiesa senza Cristo. Non m'importa quale sia il vostro nome, quanto il vostro nome sia in lettere d'oro: "Noi siamo la chiesa santa, siamo *questo*". Non si tratta di una chiesa santa, non esiste una chiesa santa, non esistono montagne sacre, reliquie sante, o anche persone sante, è lo Spirito Santo nelle persone quello che produce la parte *santa*, lo Spirito Santo.

Dite: "Oh, lui è un sant'uomo".

Lui non è un sant'uomo, è lo Spirito Santo nell'uomo.

65 Differisco sempre un po' con il detto: "Gli Atti degli apostoli". Non sono gli atti degli apostoli, loro erano uomini, furono gli atti dello Spirito Santo *ne*gli apostoli, che produssero la grande vittoria.

66 E quando Satana vide la piccola chiesa senza Cristo, allora disse: "Questa è la mia opportunità. Questo è il momento in cui insegnerò a loro come bestemmiarmi!" E cominciò a soffiare giù con l'alito, una tempesta sul mare.

67 E la barchetta stava proprio per affondare, forse, là in Galilea, le onde erano così forti che arrivavano quasi al fondo. E forse, a ogni onda luccicante, e a ogni lampo, ogni volta che lampeggiava, il diavolo rideva là fuori, e diceva: "Ora ce li ho, perché sono andati via senza di lui".

68 Una volta dissi qualcosa riguardo a questo, e qualcuno mi corresse in seguito, disse: "Ma, Fratello Branham, Egli li aveva costretti ad andare via senza di Lui".

Dissi: "Sì, ma loro sbagliarono a fare così". Dissi: "Quando Elia ed Eliseo, che erano i simboli, Cristo per la Chiesa . . . "

69 Eliseo prese una doppia porzione dello Spirito: "Queste cose che faccio Io farete voi, e più grandi di questa farete". Quando il mantello che era su di Lui, lo Spirito Santo era su di Lui, scende sulla Chiesa, perché Egli era solo un Uomo, la Chiesa è universale: "Più di questo farete, perché Io Me ne vado al Padre". Ed Eliseo ne sapeva di più, essendo un profeta, di quanto ne sappia la chiesa oggi.

70 Elia disse, quando erano insieme, disse: "Rimani qui, il Signore mi ha chiamato laggiù. Salirò alla scuola dei profeti".

71 Ma Eliseo, come la Chiesa dovrebbe essere oggi: "Come il Signore Dio vive, io non ti lascerò". Perché aveva un—un obiettivo nella mente, e le sue motivazioni erano certamente giuste.

72 Quando arrivò alla scuola dei profeti, disse: "Rimani qui, il Signore mi ha chiamato al Giordano".

73 Disse: "Come il Signore vive, e la tua anima non muore mai, io non ti lascerò". Non poteva lasciarlo, rimase proprio vicino a lui, entrambi gli occhi su di lui, tenendosi stretto a lui.

74 Ecco cosa deve fare la Chiesa oggi, a prescindere da quello che va o viene, tenetevi stretti a Lui. Se la Chiesa si raffredda, non importa cosa avviene, tenetevi alla mano immutabile di Dio. Tenetevi al Calvario, e rimaneteci. È così che si ottiene qualcosa da Dio. Tenetevi a questo, non lasciate che il diavolo vi scuota via.

Quei discepoli avrebbero dovuto dire: "Dove vai Tu, vado io".

75 Come Rut a Naomi, la Moabita: "Che il tuo popolo sia il mio; dove tu morirai, morirò io; dove verrai sepolta, sarò sepolta io; dov'è il tuo Dio, io, quello sarà il mio Dio. Rimarrò con te".

76 È così che lei conquistò Boaz; è così che la Chiesa conquista Cristo. A prescindere, da quello che il mondo ha da dire. Dice: "Ti sei comportato in modo strano, hai fatto *questo*, *quello*, o *l'altro*", rimanete con Cristo, tenetevi stretti a Lui, rimanete con ciò.

77 Satana lo vide, credo che lo veda oggi. Egli ci ha benedetti, e oh, my, quando la Pentecoste iniziò a scendere per la prima volta, quarant'anni fa, o più, che grandi riunioni abbiamo avuto! Ma sapete, siamo entrati in un *tale* programma di costruzione, abbiamo dovuto avere scuole, e seminari, e altro, per i nostri pastori, così avrebbero tenuto un discorso più eloquente, avrebbero insegnato loro a essere dottori, e a farli sorveglianti generali, e dottori in teologia, e tutti questi grandi nomi. Satana vide tutto questo, e ora il mare è agitato.

78 Vede che la chiesa ha iniziato un grande programma di costruzione, o una specie di grande uscita, così, e se n'è andata senza di Lui, diventando *classica*, rigida. Quello che ci occorre oggi è un risveglio all'antica, ancora una potenza dello Spirito Santo, di nuovo nella chiesa. Dio sa che ne abbiamo bisogno in tutte le chiese, ma andiamo avanti sui *classici*, vogliamo agire come le altre chiese, le altre . . .

79 Voi siete un popolo particolare, un sacerdozio regale, una nazione santa, separata e chiamata fuori. Dio sa che abbiamo bisogno di nuovo della chiesa con lo Spirito Santo. Anche se dovessimo, qualunque cosa dovessimo fare, non lasciateLo, rimanete con Lui.

80 A volte significa molto, a volte vi costa qualcosa. Qualsiasi cosa che non vi costi qualcosa, non vale la pena averla. Tutte le grandi cose si devono pagare. Il motivo per cui adoriamo oggi, la libertà di religione in questo Giorno del Ringraziamento, questo è costato il sangue di molti americani, milioni di loro, vale qualcosa. E se vale qualcosa, vale la pena di morire per questo. E questa religione che abbiamo, questo Spirito Santo Pentecostale che è sceso su di noi, ci riporta un risorto Gesù Cristo vivo dopo

millenovecento anni che è degno di tutto il nostro tempo, e dei nostri sforzi, e di tutto quello che facciamo, vale tutto per noi.

> Tu la Fonte di ogni mio conforto, (disse Fanny Crosby)
> Più che vita per me,
> Chi ho io sulla terra oltre a Te?
> O chi in Cielo se non Te?
>
> Non passarmi oltre, oh gentile Salvatore.

Certamente, abbiamo bisogno di tornare, e tenerci a Lui.

81 I discepoli videro che tutte le speranze erano svanite. Siamo proprio quasi a quel punto oggi. Tutte le nostre grandi, belle ONU da milioni di dollari, e ONU di chiese, ed edifici di chiese da milioni di dollari, e così via così, una piccola bomba atomica spazzerà via l'intera cosa. È così. "Ma oh, venite a comprare da Me", disse Gesù, "Olio, vino, oro provato nel Fuoco". Quando il mondo è tutto in fiamme, voglio qualcosa che resista allora, voglio qualcosa:

> Roccia dei Secoli, spaccata per me,
> Lasciami nascondermi in Te.

Lasciami nascondere in Te.

82 Charles Wesley, credo, quando stava camminando, e arrivò una tempesta, e un uccellino volò nel suo petto. Stava cercando di trarre ispirazione per un cantico. E lo portò nella sua piccola capanna, e lo tenne finché le tempeste non furono passate. Quando uscì, lo tenne sul dito, e volò via, allora scrisse quel cantico. Nascondimi nella Roccia dei Secoli.

83 Ora, poi quando vide . . . videro questo, Satana iniziò a soffiare il suo alito velenoso, e iniziò a turbarli. La barchetta era quasi spacciata.

84 E mi chiedo stasera nel nostro piccolo veliero, mentre navighiamo sul solenne corso della vita, se forse, Satana ha turbato il vostro viaggio, vi ha messo un cancro, vi ha dato amore per il mondo, vi siete allontanati da Dio, vi ha turbato da qualche parte, è arrivato un problema, tutte le speranze di vivere sono finite.

85 Ma sapete, com'era allora, così è ora, Gesù non era andato troppo lontano. Credo che salì sulla collina più alta che c'era nel paese, così Egli, più in alto si va più lontano si può vedere, salì sulla cima della collina così poteva tenerli d'occhio. Per tutto il tempo in cui i guai stavano arrivando Egli rimase seduto lassù a guardarli.

86 E vi dico, quando Egli, Lo uccisero nella città di Gerusalemme e Lo seppellirono in una tomba presa in prestito, ma il mattino di Pasqua quando Egli Si fece avanti, iniziò a salire. Salì oltre la luna, le stelle, finché Si sedette alla destra

della Maestà in Alto, "E il Suo occhio è sul passero, e so che Egli veglia su di me", disse il poeta.

87 E vedo avvicinarsi questo giorno quando il profeta disse: "Arriverà un giorno in questi ultimi giorni, che non sarà né notte né giorno, solo tetro, ma", disse, "ci sarà Luce al tempo della sera".

88 Ora le luci, il sole sorge a est, tramonta a ovest, il s-o-l-e; e anche il F-i-g-l-i-o venne nell'est, sul popolo orientale, un risveglio pentecostale splendette, apparvero fra loro segni e prodigi della Sua risurrezione, le opere che Egli fece, fecero anche loro, Egli glielo aveva detto. San Giovanni 14:7, credo che sia, Egli disse: "Chi crede in Me, le opere che faccio Io, le farà anche lui. Un po' di tempo, e il mondo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete", *voi*, la Chiesa, i credenti, "voi Mi vedrete".

89 Egli promise che sarebbe stato sempre con loro, persino fino alla fine del mondo. "Io non vi lascerò né vi abbandonerò. Andate in tutto il mondo, e predicate il Vangelo".

Fin dove?

"In tutto il mondo".

A chi?

"A ogni creatura. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". Egli è ancora lo stesso Cristo.

90 Poi ecco arrivò un giorno allora, c'è stato un giorno che è passato, un periodo di tempo, un giorno tetro, come se arrivasse quaggiù in Louisiana e Arkansas, in tutto il paese, nebbioso, non si riesce a vedere il sole, tuttavia sappiamo che il sole sta dando luce. Abbiamo avuto abbastanza Luce per formare denominazioni, abbiamo avuto abbastanza Luce per unirci a una chiesa, abbiamo avuto abbastanza Luce per accettarLo come Salvatore, ma il profeta disse che il Figlio avrebbe dato il Suo splendore negli ultimi giorni, nelle ultime ore: "Ci sarà Luce nella sera".

91 Ora il sole sta tramontando, è sorto sulle persone dell'est, e sta tramontando sulle persone dell'ovest. E lo stesso sole che splendeva a est, tramonta a ovest; perché sorge a est, tramonta a ovest, lo stesso sole. E stiamo vivendo negli ultimi giorni, che quando il giorno è giunto dove lo stesso Figlio, lo stesso F-i-g-l-i-o, la stessa potenza dello Spirito Santo sta scendendo sulle persone dell'ovest come è scesa sulle persone dell'est, mostrando la stessa Luce del Vangelo, non teologie, non organizzazioni di chiesa, non unirsi, ma una potenza, evidenza della risurrezione, e la Sua potenza di guarigione, e segni e prodigi che Egli è fra loro negli ultimi giorni. "Ci sarà Luce al tempo della sera". Ci siamo, siamo arrivati.

92 L'est è andato fin qui, la civiltà è venuta dall'est andando a ovest, siamo sulla Costa Ovest ora, andiamo un po' oltre, siamo

di nuovo a est. Siamo al tempo della fine, le barche si stanno sgretolando, le civiltà si stanno sgretolando, le chiese si stanno sfasciando.

Quel cantico che fu scritto anni fa:

> Le nazioni si stanno sfasciando, Israele si sta risvegliando,

È una nazione ora, per conto suo, Israele è nella sua patria.

> I segni che i profeti predissero;
> I giorni dei Gentili sono contati, gravati di tormenti;
> "Ritorna, oh disperso, alla tua possessione".

93 Questo non è tempo per raffreddarsi, questo è un tempo per riscaldarsi, questo è un tempo per la riunione di preghiera. Stiamo entrando nell'epoca di Laodicea. È tempo di venire a Dio, tempo di risveglio.

94 Quando ho incontrato il Fratello Lyle lì dietro poco fa, e ha detto: "Fratello Branham, qui ora c'è segno di risveglio in ogni riunione", grazie a Dio, è quello che vogliamo. "Oh Signore, manda la potenza proprio ora". Vogliamo un risveglio, non un'unione di chiese, ma un risveglio. Ravviva quello che c'è in noi.

95 Quei discepoli, non facciamo lo stesso errore che fecero loro. Mentre tutte le speranze erano svanite, pensavano che non avrebbero più potuto avere un risveglio, non avrebbero più visto Gesù nella vita, mentre erano qui, ma proprio nell'ora più buia, quando tutte le speranze erano svanite, Egli venne da loro camminando sull'acqua.

96 Egli sta camminando verso di noi oggi, sta camminando sull'acqua, Apocalisse 17:15 dice: "L'acqua che tu hai visto, è densità e moltitudini di persone".

97 Quando vediamo Gesù Cristo, il Figlio di Dio risorto che cammina, che opera fra il Suo popolo, che fa le stesse cose che fece in passato, quei discepoli, e così via, riconobbero che Egli era il Messia, questo infiammò il loro cuore, questo dovrebbe infiammare il nostro cuore. Ma non facciamo l'errore che fecero loro sul mare di Galilea quella notte, dell'unica Cosa che avrebbe potuto aiutarli, dell'unica Cosa che avrebbe potuto salvarli, dell'unica Cosa che avrebbe potuto liberarli, Ne ebbero paura, e pensavano che fosse uno spettro. È esattamente così. Non facciamo lo stesso errore.

98 Se Egli vuole, Colui Che è onnipresente essendo onnipotente, Colui che ora sa e ascolta, se solo camminerà tra il Suo popolo stasera, se Egli solo farà le cose che fece allora, così che possiate vedere che questo Vangelo che stiamo predicando, non è una teologia creata dall'uomo, non è una teoria creata dall'uomo, ma

è la potenza della risurrezione di Gesù Cristo che cammina fra il Suo popolo, non abbiatene paura, è l'unica cosa che può aiutarvi.

99 Quando sentite la gente dire: "I giorni dei miracoli sono passati, lo Spirito Santo non è più com'era una volta", non credeteci. Cristo risuscitò dai morti, vive stasera. La mia preghiera è che Egli cammini in mezzo a noi stasera, e compia, e guarisca i malati, e faccia le stesse cose che fece allora, mostrandoci che è con noi, che Egli è lo stesso. "Non temiate, sono Io".

Oh, dite: "Quell'uomo ha una mente potente. Quella donna . . ."

100 Non è quello, non è una psicologia, tutte queste persone sono persone normali. E non importa quanto Cristo mi ungerebbe, Egli deve ungere anche voi, per crederlo. "Egli non poté fare molti miracoli a causa della loro incredulità nella Sua Stessa città". Egli deve ungervi nello stesso modo in cui unge me. Se Egli verrà stasera, e ci ungerà tutti, oh, è quello che voglio vedere, è l'unzione dello Spirito Santo nella Chiesa, sulle persone, Cristo. Allora la gente dirà . . .

101 Paolo disse, il grande San Paolo disse: "Se ci sono tutti fra voi che parlano in lingue, e nessuno interpreta, se entrano gli incolti, allora gli incolti se ne andranno e diranno: 'Siete tutti matti'". In altre parole, *pazzi*, tutti che parlano in lingue, e nessuno per interpretare. Ma disse: "Se c'è un profeta, e il profeta fa conoscere il segreto del cuore, allora cadranno, e diranno: 'Veramente, Dio è con voi'". Perché è sempre stato per il popolo di Dio, che il profeta, lo riconoscevano.

102 La Bibbia disse in passato, Dio disse: "Se c'è un uomo fra voi che è spirituale, o profeta, Io il Signore Mi farò conoscere da lui. E quello che dice, se avviene, allora ascoltatelo". Ecco perché quei giudei di quel giorno saranno senza scuse, perché videro avvenire in Gesù Cristo quello che Mosè aveva detto; quello che Isaia aveva detto, quello che il Vecchio Testamento aveva detto, fu rivendicato in Gesù Cristo, ed Egli era il Profeta, e diceva la verità, e Dio mostrò il Suo segno. Ma certamente, sappiamo che dovevano essere accecati, perché non avremmo avuto una possibilità, ma furono accecati perché noi potessimo avere una possibilità.

103 Quindi se il Troncone era santo, e noi siamo viti innestate, faremmo meglio a stare attenti a come camminiamo. Non siamo figli della notte, camminiamo nel giorno. E se lo Spirito Santo verrà stasera, risuscitò Gesù dai morti, promise: "Ancora un po', e l'incredulo non Mi vedrà più, ma voi Mi vedrete, perché Io", e *Io* è un pronome personale, "Io sarò con voi, anche in voi fino alla fine del mondo", la conclusione. "Io sarò con voi, anche in voi fino alla fine del mondo. E le cose che faccio Io, le farete anche voi".

104 Non è una promessa? È una promessa, ma funzionerà? Ecco tutto. Se funziona, allora tutto funziona se Egli può dimostrare di essere vivente. Ed Egli può dimostrare di essere vivente se Glielo lascerete dimostrare in voi, e io lascerò che Egli lo dimostri in me, che, per voi, e voi per me, che Egli è vivente, allora Egli sta camminando fra il Suo popolo stasera, in mezzo all'acqua come fece allora. Non temiamo di Lui, ma crediamoGli.

Chiniamo i capi ora per una parola di preghiera.

105 Oh Signore, che hai riportato Gesù dai morti, e Lo hai presentato alla Chiesa per dichiararSi lo stesso ieri, oggi, e in eterno, siamo così felici che, in tutto il mondo, abbiamo visto i pagani entrare nella riunione con un idolo in mano, lo stregone con tutti i suoi incantesimi, cercando di lanciarli, e vederlo rimanere paralizzato, intorpidito dallo Spirito Santo, vedere l'—l'adoratore pagano indigeno rompere il suo idolo per terra, dicendo: "Che Dio sia il mio Dio", l'Iddio della potenza, Tu sei Iehovah, l'Iddio della potenza, l'Iddio dei miracoli.

106 Nella nostra patria, siamo così felici, Signore, di vedere persino studiosi e insegnanti affamati e assetati. Oh, Tu hai detto: "Beati sono quelli che hanno fame e sete, perché saranno saziati". E sapere, oggi, che grandi uomini stanno vedendo la Luce che sta scaturendo.

107 Oh Dio, siamo lieti, oggi, di vedere Israele andare nella sua patria, una nazione, la vecchia Stella di Davide a sei punte che sventola là, quei Giudei che tornano, dicendo che non sono tornati per morire in patria, ma sono venuti per vedere il Messia. Dio, allora sappiamo che i nostri giorni sono contati. Stiamo osservando, proprio come Noè osservò Enoc e sapeva che subito dopo la venuta di Enoc il giudizio avrebbe colpito la terra, quando vediamo l'arca del Giudeo che viene preparata di nuovo, sappiamo che la traslazione è vicina. Stiamo aspettando, Padre.

108 E preghiamo, stasera, in questo piccolo gruppo che Tu ci hai dato, che è rimasto lì al punto che molti dei loro arti sono doloranti, prego che Tu li ricompensi, Signore, stasera, benedicili. Quelle donne e quegli uomini che sono malati e hanno i loro bambini qui, che possano sistemarsi subito, e sapere che—che l'intera armatura di Dio è soprannaturale, non c'è niente di naturale, è tutto soprannaturale. Quindi per essere Cristiani dobbiamo credere al soprannaturale, perché: "La fede è la sostanza delle cose che si sperano, l'evidenza delle cose che non si vedono". E l'armatura di Dio è amore, gioia, fede, pace, longanimità, bontà, mansuetudine, gentilezza, pazienza, lo Spirito Santo. Tutti quelli sono invisibili, ma sono reali, non muoiono, vivono per sempre.

109 Sappiamo che amiamo i nostri cari, al punto che potremmo metterceli nelle braccia, i nostri figlioli, e abbracciarli, e

stringerli, e tuttavia, non possiamo sentirci soddisfatti, vogliamo attirare le nostre anime nelle loro anime.

110 Consideriamo la terra come si riduce oggi, e vedere l'erba morire, gli alberi morire, e ho pensato: "Sì, Signore, e io sto morendo, e tutto il mondo sta morendo, di certo, c'è un Mondo da qualche parte che vive". Regoliamo la nostra bussola e la nostra àncora stasera, salpiamo via mentre ci stacchiamo dal porto di questa terra, per volare via con fede verso Colui Che ha dato la promessa.

111 Ora, Padre, è stato chiesto che—che io abbia una fila di preghiera stasera, in modo che le persone possano vederTi venire avanti e compiere le opere di cui abbiamo appena parlato. Hai detto: "Se un uomo crede in Me, le opere che faccio Io, le farà anche lui. Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto". E, da questo i discepoli riconobbero che lì c'era il Messia, e quello era il Suo segno.

112 E Tu hai detto: "Come fu ai giorni di Noè, e ai giorni di Lot". E ci rendiamo conto che quando i giorni di Abraham, che c'era un moderno Billy Graham che scese a Sodoma e predicò il Vangelo, e fece uscire Lot, la chiesa naturale, ma quella Chiesa spirituale, Abraham, Sara, ci fu Uno Che rimase con loro Che mostrò il segno del soprannaturale.

113 Quando Egli Si girò di spalle alla tenda, disse: "Dov'è Sara, tua moglie?" Come sapeva che lui aveva una moglie? Egli disse di essere un estraneo.

Disse: "Nella tenda dietro di te".

114 E gli disse che lo avrebbe visitato, secondo il tempo della vita, e Sara, dentro la tenda rise, nel cuore, e l'Angelo disse: "Perché ha riso?" Quello fu un segno, appena un po' prima che il mondo venisse bruciato.

115 Tu hai detto che come fu in quel giorno, così sarà in questo giorno. Dio, Tu hai ancora Angeli, e ci rendiamo conto che l'Angelo fu manifestato in carne umana, perché presto scomparve alla presenza di Abraham, e Abraham Lo chiamò *Elohim*, Dio.

116 Ora, Signore, vieni nella nostra carne e santificaci stasera, e mostra gli stessi segni che hai mostrato a Sodoma, che se ci sono increduli in piedi, o seduti da qualche parte, che possano vedere che siamo al tempo per il Fuoco, perché fu Fuoco nei giorni di Lot, quando quest'Angelo Si fece conoscere. MandaLo stasera, Padre, ci arrendiamo al Tuo Spirito Santo, che Egli possa fare le cose che fece Gesù, come fece prima della Sua crocifissione.

117 E poi, quando Egli fece così, davanti a Cleopa e a un altro discepolo, quando li fece chiudere nella stanza, mentre tornavano sulla strada di casa, dissero: "Non ardevano i nostri cuori dentro di noi, mentre Egli ci parlava lungo la strada?"

Poiché Egli fece qualcosa come aveva fatto prima della Sua crocifissione, capirono che Egli era il Signore risorto.

118 Ora, Padre, fai le stesse cose stasera fra noi di cui parlavano quei discepoli nella barchetta, di cui abbiamo parlato stasera. Molti scenderanno per la strada dicendo: "Non ardevano i nostri cuori dentro di noi, mentre Egli ci parlava lungo la strada?" Lo chiediamo, nel Nome di Gesù. Amen.

60-1124 Sono Io
Tabernacolo Life
Shreveport, Louisiana U.S.A.

ITALIAN

©2024 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

Voice Of God Recordings, European Office
P.O. Box 78, 9520 AB Nieuw-Buinen, Netherlands

Voice Of God Recordings
P.O. Box 950, Jeffersonville, Indiana 47131 U.S.A.
www.branham.org